

### ***“Bambini hanno diritto ad un papà e una mamma, non sono cavie da laboratorio”***

Ribadisce, quindi, “il diritto dei bambini a crescere in una famiglia, con papà e una mamma, capaci di creare insieme un ambiente idoneo al suo sviluppo e alla sua maturazione affettiva”, anche perché “con i bambini e i giovani non si può sperimentare. Non sono cavie da laboratorio”.

### ***Gender, “sempre alle porte in modo strisciante”***

Di qui un nuovo affondo contro la teoria del gender “che è sempre alle porte in modo strisciante” e che, ha affermato più volte il Pontefice, “è uno sbaglio della mente umana”, probabilmente “espressione di una frustrazione e di una rassegnazione che mira a cancellare la differenza sessuale perché non sa confrontarsi con essa”.

### ***Disoccupazione: “I peggiori in Europa, subito prima della Bulgaria”***

Bagnasco punta l’occhio, dunque, alle tante situazioni che mettono in ginocchio il popolo che “vorremmo poterlo vedere più sereno, occupato nel lavoro, proiettato con fiducia verso il futuro, incoraggiato dalle prospettive dei giovani, lieto nell’intreccio di generazioni che si guardano con simpatia, fiducia, solidarietà”. Invece i dati rivelano il contrario. A cominciare dalla crisi occupazionale caduta del 4,8%, “una delle contrazioni più rilevanti in Europa”. “I dati ricorrenti – sottolinea il cardinale – dicono che la fascia tra i 15 e i 24 anni in cerca di lavoro è prossima al 40% contro il 22% della media europea: in termini percentuali siamo i peggiori, subito prima della Bulgaria”.

### ***1,5 milioni di famiglie investite da povertà assoluta. Chiesa impegnata nella carità***

A fianco a loro ci sono adulti che, perso il lavoro, “si trovano nella difficoltà a rientrarvi con grave danno per le proprie famiglie oltre che per la propria dignità”. Tutti questi compongono spesso le file di di coloro che cercano un pasto alle mense della Caritas o delle parrocchie. Nel 2015 “sono stati ben 12 i milioni di pasti distribuiti”, spiega Bagnasco. “Il peso della vita quotidiana, alla ricerca dei beni essenziali, diventa sempre più insostenibile, compreso il bene primario della casa”, aggiunge. “La povertà assoluta investe 1,5 milioni di famiglie, per un totale di 4 milioni di persone, il 6,8 della popolazione italiana!”.

E mentre la platea dei poveri si allarga “inglobando il ceto medio di ieri”, la porzione della ricchezza “cresce e si concentra sempre più nelle mani di pochi, purtroppo a volte anche attraverso la via della corruzione personale o di gruppo”. Il cardinale, allora, si domanda: “I responsabili della cosa pubblica, i diversi attori del mondo del lavoro, che cosa stanno facendo che non sia episodico ma strutturale?”. La Chiesa, da parte sua, continua invece “a fare tutto quanto le è possibile per stare accanto alla gente, mettendo in campo ogni risorsa: dalle forze di tantissimi volontari alle risorse dell’8×1000, che, oltre a permettere un Clero totalmente disponibile, consente di venire incontro alle enormi richieste della carità e del mantenimento delle opere pastorali”.

### ***Denatalità: “Quelli del 2015 i dati peggiori dall’unità d’Italia”***

Tra i fantasmi che infestano il Paese, il card. Bagnasco individua anche il calo della natalità finalmente denominato “inverno demografico”. Ad oggi, dice, “si vedono segnali positivi di sostegno e promozione della famiglia che, oltre ad essere il grembo naturale della vita, è palestra di umanesimo, di virtù civili, di socialità e di educazione nell’intreccio di generazioni e di generi, primo ammortizzatore sociale”. Tali segnali vanno però “incentivati” e, soprattutto, resi “strutturali”.

Anche perché i dati ISTAT rimangono “impietosi”: “Quelli del 2015 sono i dati peggiori dall’unità d’Italia” ribadisce il presidente CEI, ricordando che lo scorso anno, a fronte di 653mila decessi, le nascite sono state 488mila, mentre 100mila italiani hanno lasciato il Paese. Lo Stato cosa sta facendo perché si possa invertire la tendenza? Per ora pare nulla. Il cardinale avverte pertanto dell’urgenza di “una manovra fiscale coraggiosa, che dia finalmente equità alle famiglie con figli a carico”.

### ***Ludopatia: “Devastante per singoli e famiglie. Porta al suicidio”***

Terzo fantasma è invece quello del gioco d’azzardo. “Negli ultimi sei anni, mentre fra la popolazione è salita la soglia della povertà, l’affare-azzardo ha raggiunto il 350%, fino a 84 miliardi”. “La ricaduta sociale della ludopatia – afferma l’arcivescovo di Genova – è devastante per i singoli, che perdono il lavoro, rompono i rapporti familiari, diventano facile preda di altre dipendenze fino al suicidio”.

“È su questi problemi che la gente vuole vedere il Parlamento impegnato senza distrazioni di energie e di tempo, perché questi sono i problemi veri del Paese, cioè del popolo”, afferma il porporato

### ***Violenze anti-cristiane, “mondo distratto e indifferente”***

Nella sua prolusione anche un cenno alla violenza che segna il mondo, davanti alla quale “sembra che cresca l’indifferenza”, come se “i veri problemi fossero altri che il diritto di professare la propria fede senza subire persecuzione e morte, o essere costretti a vivere da fuggiaschi in preda alla paura”. Sotto questi occhi “distratti e indifferenti del mondo”, si contano 200 milioni di cristiani perseguitati: “Ad Aleppo, storico centro della cristianità in Siria, oggi sono rimasti appena 40mila fedeli, un quarto rispetto a solo 5 anni fa!”. Accanto alle vittime di persecuzione religiosa, ci sono poi quelle del terrorismo “che continua a seminare morte, angoscia e rapimenti”.

### ***Migranti: “Non retrocedere nell’accoglienza”***

Un cenno anche alla questione dei migranti, sulla scia della “incisiva e commovente” visita del Papa a Lesbo. Essa – dice Bagnasco – “ci impegna a non retrocedere dal fronte dell’accoglienza; ricorda a tutti che le vie di comunicazione sono sì per le merci, ma innanzitutto per le persone”. Anche in tal ambito va riconosciuto “il permanente sforzo dell’Italia, sempre in prima linea per accogliere e salvare tante vite da ignobili mercanti di disperati”. La Chiesa continua intanto a fronteggiare questo inarrestabile esodo del Sud del mondo ad offrire il suo contributo accogliendo, ad oggi, circa 23mila migranti, con un aumento di 4.500 persone in questi primi mesi dell’anno.

### ***Nullità matrimoniale: “Vescovi impegnati per rendere efficace la riforma”***

Riguardo ai processi di nullità matrimoniale, resi più celeri dal Motu Proprio *Mitis Iudex Dominus Iesus*, Bagnasco assicura: “Come Vescovi siamo impegnati affinché le finalità della riforma possano trovare efficace e piena risposta nella prassi giudiziaria, coniugando la vicinanza accogliente alle persone con le esigenze di assicurare sempre un rigoroso accertamento della verità del vincolo, per sua natura indissolubile ove validamente formato”. In questa prospettiva, “la CEI non mancherà di offrire il proprio sostegno, a tutti i livelli di propria competenza e in comunione con le Conferenze Episcopali Regionali”.

Salvatore Cernuzio

Zenit.org, 17 marzo 2016

<https://it.zenit.org/articles/bagnasco-unioni-civili-legge-ideologica-utero-in-affitto-sara-il-colpo-finale-alla-famiglia/>